

MOBILITAZIONE PER LA STRUTTURA DI SANT'ANDREA

Raccolta firme per il Convento «È patrimonio della comunità»

La città di Nocera Inferiore si stringe intorno alla comunità dei frati Cappuccini di Sant'Andrea. La struttura sulla collina del Parco è un simbolo di accoglienza e spiritualità per tantissimi nocerini, e non solo, che lì trovano un'oasi di pace e preghiera. Ma è anche un luogo di carità operosa, dal quale si diramano diverse iniziative: la sagra francescana missionaria, il centro aiuti per i Paesi poveri, non ultime le attività per i rifugiati ucraini. Il convento è anche centro di accoglienza di iniziative e incontri. Una mano tesa riscontrata anche dai disabili della città, che sia autonomamente che in gruppo ritornano spesso a far visita alla comunità francescana.

Negli ultimi giorni hanno organizzato un flashmob per dire

no alla chiusura. «Padre Michele (il superiore della comunità cappuccina, ndr) sta anche nella parrocchia di San Bartolomeo, è ben voluto e apprezzato. Faccio parte del comitato contro la chiusura - ha detto **Mari- lena Mastellone** - e così ho portato i ragazzi del centro a fare visita alla comunità. Ci hanno sempre ospitato volentieri, la nostra presenza l'altro giorno è per fargli sentire la nostra vicinanza. Per solidarizzare con i frati e dire no alla chiusura. Il centro disabili di Nocera Inferiore è vicino alla comunità». «Arte, architettura, vita e fede.

Una bellissima giornata trascorsa al convento di Sant'Andrea. Un momento umano e culturale. Solidarietà ai frati che costantemente si occupano del convento con amore e dedizio-

ne attraverso l'azione religiosa e sociale. Anche noi gridiamo: no alla chiusura del convento», è il messaggio a corredo delle foto e del video del flashmob dei disabili nocerini. Non sono gli unici a battersi.

Il 2 giugno, in occasione della giornata di formazione promossa dall'Avo al convento di Sant'Antonio, i volontari ospedalieri daranno vita ad una petizione per chiedere alla Provincia napoletana dei Frati cappuccini di ripensare all'ipotesi di chiusura di Sant'Andrea.

La città di Nocera Inferiore è intenzionata ad andare avanti ad oltranza affinché il padre provinciale **Gianluca Savarese** riconsideri l'ipotesi chiusura. In una lettera inviata ai vertici della Provincia religiosa dall'Ordine francescano secolare e

dall'associazione "Sant'Andrea... Laudato Sii" si legge: «Vi diciamo ancora una volta di mantenere la fraternità dei frati, che danno vita al convento e sostegno alla gente e forza e stile alla pastorale. Vi chiediamo di riconsiderare le vostre scelte nell'interesse della vostra famiglia e della realtà di Nocera Inferiore».

(re.pro.)



Peso: 18%